

Disabili, Berton antitagli «Più soldi dai Comuni»

Il presidente della conferenza dei sindaci pronto a varare gli aumenti della quota «Ne parleremo nella prossima riunione». Sernagiotto propone una tassa ad hoc

di Enzo Favero
MONTEBELLUNA

Alla prossima conferenza dei sindaci dell'Usl 8 sarà riproposto l'aumento della quota per il sociale che i Comuni versano all'Usl, accantonato a dicembre. Lo ha promesso venerdì sera il presidente della conferenza stessa, Fiorenzo Berton, nel corso del confronto in biblioteca tra le associazioni delle famiglie dei disabili e le istituzioni rappresentate dall'assessore regionale ai servizi sociali Remo Sernagiotto, da Berton, dal direttore dei servizi sociali dell'Usl 8 Gianluigi Bianchin. La richiesta di riproporre l'aumento di 0,75 euro della quota capitaria dei Comuni è stata fatta dalla vicesindaco di Maser, Claudia Benedos, che ha domandato a Berton di convocare urgentemente la conferenza dei sindaci per rivedere la quota. È stata una delle tante questioni che i familiari dei disabili hanno posto ai rappresentanti delle istituzioni. Tra queste la contestazione della compartecipazione di 1.600 euro chiesta alle famiglie per le comunità al-



Il partecipato dibattito di venerdì sera. In primo piano Sernagiotto

loggio («le famiglie compartecipano 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Cosa volete di più?», ha esclamato Flavio Savoldi della Fish; «La situazione è drammatica. O affrontate questo problema o si moltiplicheranno le tragedie», ha aggiunto Dino Busso). E ancora il rischio che i disabili nelle comunità alloggio non vadano più nei Ceod («non

leviamo i ragazzi dai ceod lasciandoli solo nelle comunità alloggio. È la loro vita quella», è stato l'appello di Angelo Bresolin), alla riduzione di ore e di servizi nei centri educativi e occupazionali («Vedo solo riduzioni diservizi», ha rincarato Pasquale Cañanzi rivolto all'assessore regionale). Si è parlato di spese per i trasporti («Per porta-

re mio figlio a scuola alla Nostra Famiglia mi sono stati chiesti 5.600 euro all'anno, mi sono rivolta a un'associazione di volontariato e me ne hanno chiesti 9mila all'anno», ha fatto notare una mamma di Vedelago). E i rappresentanti delle istituzioni? L'assessore Sernagiotto, con in tasca la fresca proroga di tre mesi dei finanziamenti extra L.E.A. (livelli essenziali assistenza), ha detto che farà di tutto per mantenere equiparati L.E.A. ed extra L.E.A. e ha suggerito una tassa di scopo per rastrellare 200 milioni per il sociale. Il direttore dei servizi sociali dell'Usl 8 Gianluigi Bianchin ha precisato che per le residenze non hanno la delega dei Comuni altrimenti l'Usl 8 potrebbe spendere di più e pure i trasporti sono tornati nelle competenze dei Comuni. Quanto ai 18 ceod che ospitano 422 disabili gravi ha precisato che non si può dare ad alcuni il doppio, ossia comunità alloggio e ceod e ad altri niente.



LE FOTO DEL DIBATTITO
CON REMO SERNAGIOTTO
www.tribunatreviso.it